

RIESAME AVA 2015 – Discipline della mediazione linguistica – L-12

Denominazione del Corso di Studio: Discipline della mediazione linguistica – Classe: L-12

Sede: Macerata

Primo anno accademico di attivazione: Ordinamento didattico a.a. 2008-09

Gruppo di Riesame:

Prof. Stefano Pigliapoco (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Bianca Sulpasso (vice Presidente Consiglio unificato)

Sig.ra Francesca Scarpaleggia (Rappresentante studenti)

Dott. Alessandro Capecci (Personale Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei riquadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Il Gruppo di Riesame ha proceduto alla valutazione ed al monitoraggio dell'andamento delle Azioni preventive e dei dati inerenti al CdS negli incontri del 09.10.2015 e 10.11.2015.
- Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso al Consiglio di Corso di Studio del 12.11.2015.
- la Presidente, avendone ricevuto mandato dal Consiglio del Corso di Studio del 14.1.16, ha recepito i rilievi emersi dall'attività di monitoraggio del PQA con nota del 20.1.16.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

La classe di laurea triennale in **Discipline della mediazione linguistica – Cl. L-12** presenta nel complesso performances positive sotto molti aspetti, ma anche alcune criticità per la cui soluzione si ritiene necessario modificare l'attuale impianto formativo (i.e. Ordinamento didattico 2014 e Piano degli Studi vigente).

Rimandando per una valutazione esaustiva alle rispettive sezioni del rapporto di Riesame (A1 – A2 – A3), si sintetizzano di seguito i principali punti di forza e le opportunità di miglioramento ravvisate.

PUNTI di FORZA

- Il numero degli immatricolati e degli iscritti complessivi è in continua crescita
- La percentuale degli studenti fuori corso è in linea di miglioramento
- I laureandi dichiarano di essere complessivamente soddisfatti del CdS e dei rapporti con i docenti
- Elevata percentuale degli studenti che frequentano regolarmente e che ritengono sostenibile il carico di studio degli insegnamenti
- Le attività di tirocinio appaiono numerose e adeguate, capaci di dare risposta alle diverse richieste dei laureati in termini di offerte, orientamento e formazione
- Il tasso di occupazione è superiore alla media nazionale dei laureati della Classe L-12
- Il numero di occupati che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea è superiore alla media nazionale dei laureati della Classe L-12

AREE da MIGLIORARE

- Ridurre il tempo medio di laurea
- Ridurre il numero degli studenti inattivi ed incrementare quello dei laureati regolari
- Ridurre la percentuale di mancate re-iscrizioni tra il I e II anno
- Ridurre il numero degli abbandoni
- Aumentare la disponibilità di aule con capienza adeguata all'elevata numerosità degli studenti del CdS, la dotazione e l'ammodernamento delle attrezzature attivate nelle stesse, anche per svolgere esercitazioni pratiche
- Ridurre la sovrapposizione degli orari delle lezioni dei vari insegnamenti, con particolare attenzione a quelli in ambito linguistico

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo 1: Aumentare il numero medio dei crediti acquisiti dagli studenti annualmente ed entro i primi due anni.

Azioni:

1.a) Valutare la possibilità di Individuare, al termine di ogni anno accademico, gli studenti che hanno acquisito un numero di crediti inferiore all'85% dei CFU complessivamente previsti, con l'obiettivo di assegnarli ai docenti del CdS per un'attività di tutorato mirato alla rimozione delle eventuali criticità.

1.b) Organizzare "giornate del tutorato" aperte agli studenti, durante le quali questi ultimi possano recarsi presso la sede del proprio corso di laurea per incontrare i docenti delegati al servizio di tutorato, accogliendo la proposta della Commissione paritetica docenti-studenti della Classe unificata formulata nella riunione del 4 aprile 2014.

1.c) Agevolare l'interazione docenti-studenti di cui al punto 1.a), nonché l'organizzazione delle giornate di cui al punto 1.b), attraverso l'implementazione di un sistema informatico per la comunicazione che permetta di veicolare i messaggi attraverso più canali contemporaneamente: la posta elettronica, gli SMS e MMS, ecc.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Richiesta alla segreteria studenti, con lettera del Presidente della Classe unificata, di valutare la fattibilità della produzione con cadenza annuale, al termine di ogni anno accademico, dell'elenco di cui al punto 1.a), chiedendo, se necessario, anche il supporto del CSIA sul sistema ESSE3.

_Avvio dell'implementazione di un sistema di comunicazione verso gli studenti che renda possibile raggiungerli via email, SMS, MMS, ecc. Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici - Lingue, Mediazione linguistica, Storia, Lettere, Filosofia, nella riunione del 17 settembre 2014, ha deciso questa iniziativa incaricando il delegato all'innovazione e informatizzazione di presentare una proposta operativa al CSIA.

_Assegnazione, a cura del Presidente della Classe unificata, degli studenti di cui all'elenco citato ai docenti del CdS per l'attività di tutorato.

_Organizzazione delle "giornate del tutorato" con modalità e tempi che saranno definiti a livello di Dipartimento per tutti i suoi Corsi di studi.

Stato di avanzamento dell'azione:

_Il vice Presidente della Classe unificata, prof.ssa Bianca Sulpasso, il 26 gennaio 2015 ha richiesto alla dott.ssa Manuela De Angelis, Responsabile della Segreteria studenti, di valutare la fattibilità della produzione con cadenza annuale, al termine di ogni anno accademico, dell'elenco di cui al punto 1.a), chiedendo, se necessario, anche il supporto del CSIA sul sistema ESSE3. Successivamente, in seguito alla risposta giunta dalla dott.ssa De Angelis, la quale comunicava l'impossibilità della Segreteria studenti di fornire tali dati, la prof.ssa Sulpasso veniva invitata a far riferimento alla dott.ssa Silvia Mozzoni dell'ufficio Servizi Esse3 dell'ADOSS. In seguito alla dettagliata richiesta avanzata dal dott. Capecci il 5 febbraio 2015, la dott.ssa Mozzoni inviava delle istruzioni con cui procedere all'estrazione dei dati. L'imminente avvio del progetto di assistenza e tutorato "I CARE", elaborato a livello centrale di Ateneo, ha tuttavia indotto il Consiglio unificato a sospendere l'attività pianificata (verbale CU 20 ottobre 2015), al fine di evitare la duplicazione delle attività di tutorato poste in essere, anche in considerazione del ridotto numero di docenti incardinati sulla Classe L12, 9 in totale, a fronte dell'elevato numero di studenti del Corso, 957 iscritti al 6 novembre 2015.

_Il prof. Stefano Pigliapoco, delegato all'innovazione e informatizzazione, dopo aver avviato in collaborazione con il tecnico informatico dott. Paolo Santancini, la ricerca e la valutazione di una piattaforma software per la comunicazione online con gli studenti attraverso i canali telematici più utilizzati (social network - facebook, twitter -, SMS - Whatsapp - MMS, email, altro) ha riferito al Consiglio (verbale CU 23 marzo 2015). Da un

confronto su questo tema con il dott. Pierluigi Feliciati, delegato del Rettore all'orientamento e coordinamento dei servizi telematici, è emerso che esiste un progetto di Ateneo, coordinato dal collega Pier Giuseppe Rossi, che mira all'attivazione in tutti i Dipartimenti di un software open source appositamente sviluppato con la finalità della comunicazione multicanale verso gli studenti – in particolare per il tutorato. Pertanto, per evitare duplicazioni e attività inutili, si è ritenuto opportuno partecipare al progetto di Ateneo, seguendo le indicazioni che il referente tecnico del CSIA, dott. Lorenzo Del Vecchio, fornirà al nostro Dipartimento per la implementazione del software citato.

_Nella riunione del CCU del 12 novembre 2015 il Prof. Stefano Pigliapoco ha comunicato un aggiornamento sullo stato della realizzazione della piattaforma software per la comunicazione online con gli studenti. A seguito di un contatto telefonico con il dr. Pierluigi Feliciati, ha appreso che la piattaforma in oggetto è stata realizzata nell'ambito del progetto di assistenza e tutorato "I CARE", che ha reso disponibile l'App My UniMC.

_Non sono state organizzate "giornate del tutorato" aperte agli studenti, durante le quali questi ultimi possano recarsi presso la sede del proprio corso di laurea per incontrare i docenti delegati al servizio di tutorato, proposta questa avanzata nella riunione del 4 aprile 2014 dalla Commissione paritetica docenti-studenti della Classe unificata. L'imminente avvio del progetto di assistenza e tutorato "I CARE", elaborato a livello centrale di Ateneo, ha indotto il Consiglio unificato a sospendere per le stesse ragioni sopra esposte anche questa attività precedentemente pianificata.

Obiettivo 2: Ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Azioni:

2.a) Continuare l'azione di tutorato avviata nell'a.a. 2013/2014 su decisione del Consiglio di Dipartimento nella riunione del 13/02/2013, che prevede l'assegnazione degli studenti interessati ai docenti del Corso di studio da parte del Presidente della Classe unificata.

2.b) Potenziare il servizio di tutorato di cui al punto 2.a) accogliendo la proposta formulata dalla Commissione paritetica studenti-docenti nella riunione del 4 aprile 2014, che prevede l'organizzazione di "giornate del tutorato" aperte agli studenti, durante le quali questi ultimi possano recarsi presso la sede del proprio corso di laurea per incontrare i docenti delegati al servizio di tutorato.

2.c) Agevolare la fruizione del servizio di tutorato e la partecipazione alle "giornate del tutorato" attraverso l'implementazione di un sistema informatico per la comunicazione che permetta di veicolare i messaggi attraverso più canali contemporaneamente: la posta elettronica, gli SMS e MMS, ecc.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Avvio dell'implementazione di un sistema di comunicazione verso gli studenti che renda possibile raggiungerli via email, SMS, MMS, ecc. Il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 17 settembre 2014 ha deciso questa iniziativa incaricando il delegato all'innovazione e informatizzazione di presentare una richiesta di realizzazione al CSIA.

_Assegnazione, a cura del Presidente della Classe unificata, degli studenti fuori corso ai docenti del Corso di studi per l'attività di tutorato.

_Organizzazione delle "giornate del tutorato" con modalità e tempi che saranno definiti a livello di Dipartimento per tutti i Corsi di studio ad esso afferenti.

Stato di avanzamento dell'azione

_In attesa dell'avvio del progetto "I CARE", a cui il Dipartimento ha aderito fin dal mese di dicembre 2014 (vedasi verbale CDD 10 dicembre 2014), non è stata effettuata l'assegnazione degli studenti interessati ai docenti del Corso di studio. Dopo la definizione del protocollo operativo e delle linee guida comuni per tutto l'Ateneo, con l'inizio dell'a.a. 2015/16 il progetto prenderà avvio ed entrerà a pieno regime nell'arco di 3 anni accademici, quindi entro l'a.a. 2017/18. Nel frattempo gli studenti hanno continuato ad utilizzare intensamente il ricevimento settimanale dei docenti. Inoltre, l'Ufficio Orientamento di Ateneo ha promosso "I mercoledì... per non andare fuori di credito", progetto che prevede un servizio di sportello di *counseling*

orientativo per il supporto alla definizione della propria identità professionale. Il servizio, rivolto in particolare agli studenti dei primi anni di corso, riguarda: la motivazione allo studio, il metodo di studio, il prendere appunti, la gestione del tempo nell'organizzazione dello studio, la preparazione degli esami e la gestione dell'ansia. In generale il servizio accoglie, previo appuntamento, tutti gli studenti interessati che necessitano di un confronto su tematiche più varie legate al proprio percorso di studi.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi dei dati riguardanti il CdS in **Discipline della mediazione linguistica – Cl. L-12** permette di delineare un quadro che appare decisamente positivo sotto il profilo dell'attrattività, intesa come numero di studenti immatricolati e iscritti, mentre si rilevano elementi di difficoltà nel percorso di studi che determinano l'aumento del tempo medio di laurea. I risultati della valutazione approfondita sono riportati nei seguenti punti.

Il trend del numero degli studenti immatricolati negli ultimi anni mostra un forte e progressivo incremento (numero di studenti immatricolati nell'anno 2012/2013: 243; nel 2013/2014: 246; nel 2014/2015: 378). Dati positivi si riscontrano anche per quel che riguarda il numero degli studenti iscritti (anno 2012/2013: 606; 2013/2014: 723; 2014/2015: 946) e il numero degli studenti fuori corso che è in lieve miglioramento (dal 18, 07% nel 2012/2013 al 16, 70 % nel 2014/2015).

Il tasso di re-iscrizione tra il I e II anno è stabile e fa registrare una percentuale di mancate re-iscrizioni piuttosto elevata, attorno al 23%.

Premesso che il fenomeno degli abbandoni universitari prima del completamento degli studi è un problema endemico dell'università italiana e che nel prossimo decennio si prevede un consistente calo di iscritti non solo nel nostro Paese ma anche in Europa, studi di settore hanno evidenziato una serie di **cause**:

- 1) **calo demografico** della fascia di popolazione che normalmente accede all'Università con una contrazione della popolazione diciannovenne, che negli ultimi 30 anni si è ridotta del 40%. Si riscontra un ritardo nei livelli di scolarizzazione della popolazione che si riflettono sui processi di scolarizzazione, sulla qualità di apprendimento e sulle competenze in uscita sia dei giovani che degli adulti.
- 2) **crescente impatto del contesto socio-economico della famiglia di origine sulla probabilità di abbandono precoce** degli studi universitari. Da fonte Almalaurea risulta che la riduzione dei redditi delle famiglie, conseguente alla crisi, può creare vincoli economici tali da indurre alcuni individui ad abbandonare gli studi, in quanto chi si iscrive all'Università fa un investimento di anni e poi quando esce non riesce a trovare lavoro, al contrario i giovani provenienti da ambienti favoriti hanno maggiori possibilità di proseguire gli studi anziché entrare nel mercato del lavoro in un periodo difficile; questi infatti sono più incentivati ad andare avanti nel percorso universitario fino a che un'eventuale ripresa economica non migliori le prospettive di trovare un'occupazione.
- 3) **fattore più strutturale legato alla proposta dei trienni universitari** che non sono riusciti a dare il livello di formazione intermedio tra scuola secondaria e Lauree magistrali e raramente sono spendibili sul mercato del lavoro.
- 4) **competizione tra università italiane per gli studenti**: negli ultimi 10 si assiste a fenomeni di mobilità territoriale di gruppi di **studenti che si stanno spostando verso alcune zone**, il tutto è basato sulle caratteristiche dell'università. Si sta osservando una sorta di svasso di iscritti non solo da sud al nord ma anche da alcune zone del nord verso altre del nord.
- 5) **Difficoltà negli spostamenti da casa**. Spostamenti secondo un criterio legato alla vicinanza geografica o più in generale per cause riconducibili al sistema dei trasporti;
- 6) La rinuncia può costituire un **mezzo utilizzato dagli studenti per rientrare nel sistema universitario** dopo un'interruzione più o meno lunga o per scelte errate del percorso di studi.

Per quanto riguarda la nostra Università, nell'a. a. 2014-15 il dato relativo al tasso di re-iscrizione tra il I^ e il II^ anno è pari al **76,55%** (n. 2040 studenti iscritti al 2^ anno) con una diminuzione pari al -4,01% rispetto all'a. a. precedente (a. a. 2013-14 n. 2.055 studenti iscritti al II^ anno) (Fonte MIA al 24/10/15). Inoltre sempre nell'a. a. 2014/15, il tasso di abbandono dei corsi di laurea di cui al DM. 270/2004 si attesta su una percentuale media del 19,36% (fonte MIA al 24/10/15) più contenuta che a livello nazionale.

Il tasso di abbandoni del Corso di Laurea L-12 nell'anno accademico 2014/2015 si attesta al 17.72% che, pur essendo inferiore di circa 2 punti percentuali della media dei corsi di laurea di cui al DM. 270/2004, appare preoccupante in quanto superiore di circa 3 punti percentuali rispetto al dato registrato nell'a. a. 2013/2014

Il monitoraggio delle rinunce recentemente effettuato a livello di Ateneo invitando gli studenti a compilare online, con il survey system, un questionario appositamente studiato per comprendere le motivazioni della scelta di abbandonare il Corso di Studi, ha prodotto i seguenti risultati:

Corso di laurea in Discipline della mediazione linguistica: n. 34 abbandoni di cui 19 studenti hanno motivato così la loro scelta:

10 per iscrizione presso altro corso del nostro Ateneo

9 per iscrizione presso altro Ateneo

Negativi sono i dati relativi al tempo medio di laurea, che aumenta sensibilmente rispetto agli anni accademici precedenti (a. a. 2012/2013: 3 anni e 6 mesi ; a. a. 2013/2014: 3 anni e 9 mesi; a. a. 2014/2015: 4 anni e 1 mese), e al numero di laureati regolari che appare in sensibile diminuzione (a. a. 2012/2013: 62%; a. a. 2013/2014: 60%; a. a. 2014/2015: 32%). Anche il voto medio di laurea è in lieve decremento.

L'andamento poco favorevole dei dati sul tasso degli abbandoni, sul tempo medio di laurea e sulla percentuale dei laureati regolari suggerisce di ripensare le modalità di orientamento e di accesso al Corso di Studi in Discipline della Mediazione linguistica, come peraltro già evidenziato nel quadro B7 della Scheda SUA 2015.

PUNTI di FORZA

- Il numero degli immatricolati e degli iscritti complessivi è in continua crescita
- La percentuale degli studenti fuori corso è in linea di miglioramento.

AREE da MIGLIORARE

- Ridurre il tempo medio di laurea
- Ridurre il numero degli studenti inattivi ed incrementare quello dei laureati regolari.
- Ridurre la percentuale di mancate re-iscrizioni tra il I e II anno
- Ridurre il numero degli abbandoni

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo 1: Ridurre il numero degli studenti inattivi e il tempo medio di laurea.

Azione da intraprendere:

Ripensare l'ordinamento didattico del Corso L-12 in modo da facilitare la progressione del percorso di

studio e quindi ridurre il tempo medio di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Costituire un Tavolo di lavoro, composto dal Presidente della classe, il Responsabile della qualità del CdS e un rappresentante per ogni settore disciplinare presente all'interno del piano di studi, a cui affidare il compito di elaborare una proposta di modifica dell'ordinamento didattico della L-12, nel rispetto della normativa vigente in materia.

_Presentare al Consiglio di Dipartimento, per la necessaria approvazione, la proposta elaborata dal Tavolo di lavoro e validata dal Consiglio di Classe.

_Apportare all'ordinamento didattico del CdS L-12 le modifiche approvate.

Obiettivo 2: Ridurre la percentuale degli abbandoni.

Azioni da intraprendere:

2.a) Rendere più mirate le attività di orientamento in ingresso per fornire tutti gli elementi utili a effettuare una scelta più ponderata del corso di laurea.

2.b) Dare attuazione al progetto "I CARE" per il tutorato delle matricole.

2.c) Valutare l'introduzione del numero programmato con verifica delle competenze e delle conoscenze iniziali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Prevedere riunioni con cadenza per lo meno semestrale della Commissione orientamento del Corso di laurea, per concordare i contenuti più idonei alla presentazione del percorso di studi alle potenziali matricole. Il Presidente del Corso di laurea inviterà per e-mail i membri della Commissione a dar seguito a tale azione e a riferire al Consiglio del Corso di laurea.

_Recepire le modalità e la tempistica di attuazione del progetto di tutorato I CARE, che verranno stabilite e comunicate dal Dipartimento.

_Valutare l'introduzione del numero programmato all'interno del iter di modifica dell'ordinamento didattico (vedi sopra Azione obiettivo 1).

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo 1: migliorare la qualità percepita dell'organizzazione degli insegnamenti del Corso di studi.

Azioni:

1.a) Migliorare la comunicazione verso gli studenti riguardo la modalità di svolgimento degli esami;
1.b) Analisi, a cura del Consiglio delle Classi unificate, delle criticità segnalate dagli studenti riguardo l'organizzazione degli insegnamenti e le modalità di svolgimento degli esami, con l'obiettivo di introdurre eventuali modifiche migliorative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Richiesta ai docenti, con lettera del Presidente della Classe unificata, di provvedere a descrivere in modo esauriente in aula, all'inizio del corso, le modalità di svolgimento degli esami, nonché a pubblicare sul portale docenti un apposito testo esplicativo.

_Valutazione, da parte del Consiglio delle Classi unificate, delle criticità segnalate dagli studenti riguardo all'organizzazione degli insegnamenti e alle modalità di svolgimento degli esami con l'obiettivo di introdurre eventuali modifiche migliorative.

Stato di avanzamento dell'azione

_La prof.ssa Sulpasso, vice Presidente della Classe unificata, in data 26 gennaio 2015, ha richiesto ufficialmente ai docenti, di provvedere a descrivere in modo esauriente in aula, all'inizio del corso, le modalità di svolgimento degli esami invitandoli, inoltre, ad utilizzare al meglio le funzionalità del nuovo portale docenti, pubblicandovi news e materiali didattici rivolti agli studenti.

_Le criticità in merito all'organizzazione degli insegnamenti e alla modalità degli esami hanno riguardato principalmente le prove scritte degli insegnamenti di Lingua e traduzione. In merito a tale questione il CU ha deliberato in data 12 maggio 2015, ribadendo *la facoltà per i Presidenti di commissione, sancita dall'art. 24, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, di definire le modalità e i tempi della verifica del profitto che appaiono più idonei alla specificità dell'insegnamento e alle esigenze degli studenti, in modo da assicurare una migliore distribuzione del loro impegno e una più efficiente verifica del loro grado di apprendimento.*

_Il CdS ha recepito l'invito della Commissione paritetica docenti studenti 2014 di migliorare la comunicazione riguardo sia agli obiettivi formativi degli insegnamenti descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia alle modalità di valutazione dell'apprendimento stabilite per gli studenti frequentanti e per quelli non frequentanti. A questo fine, i docenti titolari di 13 insegnamenti su 76 sono stati invitati a integrare le schede descrittive, che al momento appaiono in linea con gli obiettivi di qualità desiderati

Obiettivo 2: migliorare l'adeguatezza delle aule e il numero delle postazioni informatiche a disposizione.

Azioni:

2.a) Monitoraggio del livello di adeguatezza delle aule della nuova sede del Corso di studi, ubicata a Palazzo Ugolini, Macerata, per l'erogazione della didattica del Corso di studi in relazione al numero di studenti presenti alle lezioni, nonché dei nuovi laboratori del Polo Pantaleoni.

2.b) Predisposizione del calendario settimanale delle lezioni tenendo conto delle informazioni di cui al punto 1.a), favorendo cioè un utilizzo ottimale delle aule disponibili in rapporto alla numerosità degli studenti frequentanti i vari insegnamenti.

2.c) Agevolare l'utilizzo dei nuovi laboratori del Polo Pantaleoni e di quelli di nuova attivazione a Palazzo Ugolini per le attività didattiche che richiedono l'uso di attrezzature informatiche.

2.d) Proporre l'installazione a Palazzo Ugolini di video a parete per comunicare agli studenti, in modo rapido ed efficiente, attraverso un sistema informatico, le aule e gli orari delle lezioni giornaliere e degli esami.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Richiesta ai docenti, con lettera del Presidente della Classe unificata, di rilevare le presenze degli studenti alle loro lezioni e di fornire questi dati alla segreteria del CdS al fine di pianificare al meglio l'assegnazione delle aule;

_Valutazione, nell'ambito del Consiglio della Classe unificata, sulla base di una relazione predisposta dalla Segreteria del CdS, delle criticità riscontrate nel 1° semestre relativamente alla disponibilità di aule adeguate e laboratori d'informatica, nonché definizione di eventuali modifiche migliorative dei processi gestionali;

_Invio al Direttore del Dipartimento di Studi umanistici di una richiesta di installazione a Palazzo Ugolini, a cura degli uffici competenti dell'Ateneo, dei video a parete per comunicare agli studenti, in modo rapido ed efficiente, attraverso un sistema informatico, le aule e gli orari delle lezioni giornaliere e degli esami.

Stato di avanzamento dell'azione

_ Il vice Presidente della Classe unificata, all'inizio del I e del II semestre dell'a.a. 2014/15, con due note specifiche del 3 ottobre 2014 e del 6 febbraio 2015, ha invitato i docenti e i CEL a rilevare le presenze degli studenti alle loro lezioni e di fornire questi dati alla sig.ra Bindelli, addetta alla logistica e ai calendari didattici del CdS, al fine di pianificare al meglio l'assegnazione delle aule;

_Il Consiglio della Classe unificata, sulla base di una relazione predisposta dalla Segreteria del CdS, ha valutato le criticità riscontrate nel 1° semestre relativamente alla disponibilità di aule adeguate e laboratori d'informatica, nonché le eventuali modifiche migliorative dei processi gestionali (vedasi verbale CU 9 dicembre 2014);

_La prof.ssa Sulpasso in data 26 gennaio 2015 ha richiesto ufficialmente al Direttore del Dipartimento di Studi umanistici, ch.mo prof. Filippo Mignini, l'installazione a Palazzo Ugolini, a cura degli uffici competenti dell'Ateneo, dei video a parete per comunicare agli studenti, in modo rapido ed efficiente, attraverso un sistema informatico, le aule e gli orari delle lezioni giornaliere e degli esami. Tale installazione è effettivamente avvenuta nel corso del II semestre dell'a.a. 2014/15.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

L'esperienza degli studenti del **CdL in Discipline della mediazione linguistica - Cl. L-12** è stata monitorata tramite la somministrazione del Questionario di valutazione della didattica a.a.2014/15 e tramite i dati provenienti da AlmaLaurea (laureati anno solare 2014 - dati aggiornati a maggio 2015).

Dall'esame dei dati relativi ai diversi indicatori, la Commissione rileva una leggera flessione di tutti i valori rispetto a quelli registrati nell'anno accademico precedente, anche se gli scostamenti dalla media di Ateneo e da quella del Dipartimento di Studi umanistici sono di entità minimale, mediamente dallo 0,30% allo 0,80%.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata per ciascun insegnamento al momento dell'iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla somministrato in ambiente on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studi connessi alla didattica (insegnamento, docenza, interesse). Complessivamente il livello di apprezzamento del Corso di laurea in Discipline della Mediazione linguistica **appare discreto**, anche se lievemente inferiore alla media dei Corsi afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e alla media di Ateneo, con un minimo scostamento negativo degli studenti non frequentanti rispetto a quelli frequentanti.

La rilevazione delle opinioni dei laureandi è stata effettuata mediante i dati raccolti da AlmaLaurea attraverso

gli appositi questionari on line compilati in vista della Prova finale (la ricevuta cartacea di avvenuta compilazione deve essere consegnata al competente Ufficio della Segreteria Studenti unitamente alla domanda di laurea). La grande maggioranza degli studenti si dichiara **complessivamente soddisfatta** del Corso di laurea; solo un 21%, a posteriori, avrebbe scelto un altro corso di laurea in un altro Ateneo. Tale aspetto evidenzia la necessità di ripensare le modalità di svolgimento delle attività di orientamento e di verifica dei requisiti d'accesso. Giudizi eccellenti sono stati espressi riguardo ai rapporti con i docenti. **Giudizi negativi**, invece, emergono in merito alle aule, alle biblioteche e alle attrezzature per le altre attività didattiche. È pur vero che la rilevazione, in quanto avvenuta nell'anno solare 2014, fa ancora riferimento alla precedente sede del Corso, presso la struttura di Civitanova Marche, ma le indicazioni lasciano intravedere problematiche analoghe anche per la sede di Macerata e quindi l'urgenza di migliorare gli aspetti logistici.

Il CdS ha recepito l'invito della Commissione paritetica docenti–studenti 2014 di **migliorare la comunicazione** riguardo sia agli obiettivi formativi degli insegnamenti descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia alle modalità di valutazione dell'apprendimento stabilite per gli studenti frequentanti e per quelli non frequentanti. A questo fine, i docenti titolari di 13 insegnamenti su 76 sono stati invitati a integrare le schede descrittive dei loro corsi, le quali al momento appaiono in linea con gli obiettivi di qualità desiderati.

Il **numero dei reclami** presentati dagli studenti del CdS L-12, nell'anno accademico 2014/2015, è piuttosto consistente: n. 19 unità. Tutte le segnalazioni hanno riguardato docenti non incardinati nel CdS, a dimostrazione della difficoltà di garantire standard qualitativi elevati in un Corso di laurea caratterizzato da un'elevata numerosità degli studenti e un numero esiguo di docenti strutturati.

PUNTI di FORZA

- I laureandi si dichiarano complessivamente soddisfatti del Corso di laurea e dei rapporti con i docenti
- Elevata percentuale degli studenti che frequentano regolarmente e che ritengono sostenibile il carico di studio degli insegnamenti

AREE da MIGLIORARE

- Aumentare la disponibilità di aule con capienza adeguata alla numerosità degli studenti del CdS, la dotazione e l'ammodernamento delle attrezzature attivate nelle stesse, anche per lo svolgimento di esercitazioni pratiche.
- Ridurre la sovrapposizione degli orari delle lezioni dei vari insegnamenti fondamentali, con particolare riferimento a quelli in ambito linguistico.
- Aumentare il numero dei docenti incardinati sul CdS.

c – AZIONI CORRETTIVE

Obiettivo 1: Ricercare il giusto equilibrio tra la numerosità degli studenti, la disponibilità di aule con capienza e attrezzature adeguate e il numero di docenti incardinati, al fine di migliorare il livello qualitativo complessivo della didattica.

Azione da intraprendere

1.a) Rilevare i dati sulla numerosità degli studenti che frequentano le lezioni degli insegnamenti del CdS, con particolare attenzione a quelli del I anno.

1.b) Definire le esigenze in termini di aule, biblioteche e attrezzature a partire dai dati rilevati.

1.c) Valutare, in collaborazione e con il supporto del Direttore del Dipartimento, la possibilità concreta di costituire un polo didattico unitario per i Corsi di laurea di tipo linguistico, con particolare riferimento ai Corsi L-12 e LM-38, in una sede dotata di spazi e attrezzature adeguate, come proposto dalla Commissione paritetica docenti-studenti del 10.12.2014.

1.d) Elaborare una proposta da presentare al Consiglio di Dipartimento per risolvere le problematiche inerenti la dotazione organica del personale docente e l'eccessiva numerosità degli studenti rispetto alle risorse disponibili.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Monitorare lo stato di occupazione delle aule disponibili e il livello di sovrapposizione delle lezioni, chiedendo ai docenti di rilevare le presenze degli studenti a lezione e di segnalare tempestivamente le criticità logistiche

_Analizzare in Consiglio di Classe i risultati del monitoraggio citato ed elaborare una proposta da presentare al Consiglio di Dipartimento per risolvere le problematiche evidenziate in sede di Riesame, valutando sia la possibilità concreta di costituire un polo didattico unitario per lingue dotato degli spazi e delle attrezzature necessarie, sia l'incremento della dotazione organica del personale docente e sia la limitazione del numero massimo degli immatricolati (accesso programmato a livello locale).

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

OBIETTIVI DEL CDS

Obiettivo 1: Incrementare le sinergie con il mondo del lavoro.

Azioni:

- 1.a) Promuovere lo sviluppo di relazioni e progetti tra il Corso di studi e il mondo imprenditoriale.
- 1.b) Favorire l'organizzazione di workshop e conferenze che prevedano la sinergia tra imprese e Corso di studi.
- 1.c) Organizzare incontri tra imprenditori e imprese e studenti, privilegiando una suddivisione per aree (imprese ed aziende che lavorano in modo specifico con singoli paesi incontreranno gli studenti che studiano le lingue dei paesi in questione e via dicendo).
- 1.d) Sfruttare le reti attive sul territorio (ad as. la Macroregione Adriatico Ionica).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Richiesta, con lettera del Presidente della Classe unificata, agli uffici dell'Ateneo che curano i rapporti con il territorio di segnalare alla Segreteria del Corso le opportunità di sinergia con il mondo del lavoro (progetti, convenzioni, etc.). Le opportunità segnalate saranno valutate dal Consiglio della classe unificata.

_Invito ai docenti del Corso di studi, con lettera del Presidente della Classe unificata, ad organizzare workshop e conferenze che prevedano la sinergia tra imprese e Corso di studi.

-Individuazione, a cura del Consiglio delle Classi unificate, di uno o più docenti incaricati di svolgere le seguenti attività: stilare un elenco di imprese ed aziende, prendere contatti, organizzare un calendario di incontri con gli studenti; studiare le attività e i progetti della Macroregione Adriatico Ionica, cercare di inserirsi ed interagire (tra le sfide e gli obiettivi specifici: accrescere il valore e l'apprezzamento del patrimonio culturale e naturale, anche attraverso l'attivazione di collegamenti con lo sviluppo di imprese e servizi creativi; capitalizzare gli strumenti e le iniziative esistenti nel quadro della politica europea sul turismo; valorizzare un sistema di governance coordinata per il settore turistico tra gli attori pubblici e privati dell'area: tutti contesti in cui la figura del mediatore linguistico risulterebbe strategica).

Stato di avanzamento dell'azione:

_Il vice Presidente della Classe unificata, prof.ssa Bianca Sulpasso, in data 10 febbraio 2015, ha richiesto alla dott.ssa Maria Pia Ballesi, Responsabile ad interim dell'Ufficio orientamento, placement e diritto allo studio dell'Ateneo, la collaborazione dell'ufficio da lei coordinato al fine di segnalare alla Segreteria amministrativa delle lauree in Mediazione linguistica le opportunità di sinergia con il mondo del lavoro (progetti, convenzioni, ecc..). Tali opportunità saranno poi valutate dal Consiglio unificato della classe unificata. Il CU è tuttora in attesa di riscontro.

_Il vice Presidente della Classe unificata, prof.ssa Bianca Sulpasso, in data 10 febbraio 2015, ha invitato i docenti del Corso di studi, analogamente a quanto già accaduto in passato, ad organizzare workshop e conferenze che prevedano una sinergia tra il mondo produttivo, in particolare le imprese, e il Corso di studi. Le proposte di tali iniziative, vagliate dal Consiglio unificato, una volta approvate, sono state pubblicizzate nel sito internet istituzionale <http://mediazione.unimc.it/it/>, nella sezione "Avvisi".

_Il Consiglio delle Classi unificate, in data 9 dicembre 2014, ha individuato nelle dottoresse Elena Di Giovanni, Natascia Leonardi e Antonella Nardi, le docenti incaricate di svolgere le seguenti attività: stilare un elenco di imprese ed aziende, prendere contatti, organizzare un calendario di incontri con gli studenti; studiare le attività e i progetti della Macroregione Adriatico Ionica, cercare di inserirsi ed interagire (tra le sfide e gli obiettivi specifici: accrescere il valore e l'apprezzamento del patrimonio culturale e naturale, anche attraverso l'attivazione di collegamenti con lo sviluppo di imprese e servizi creativi; capitalizzare gli strumenti

e le iniziative esistenti nel quadro della politica europea sul turismo; valorizzare un sistema di governance coordinata per il settore turistico tra gli attori pubblici e privati dell'area: tutti contesti in cui la figura del mediatore linguistico risulterebbe strategica). Il CU ha rilevato un andamento più che soddisfacente delle attività di tirocinio, che risultano già ampiamente adeguate alle necessità del Corso. In considerazione di ciò e dell'accresciuta mole di lavoro che i docenti strutturati nel Corso si trovano ad affrontare a motivo dell'esponentiale aumento delle immatricolazioni, si è ritenuto di sospendere tale azione.

Obiettivo 2: Aumentare le convenzioni di tirocinio con le aziende del territorio.

Azioni:

2.a) Segnalare agli uffici dell'Ateneo cui compete la stipula di convenzioni per il tirocinio l'interesse del Corso di studi ad aumentare i rapporti con le aziende del territorio per favorire lo svolgimento di stage efficaci in organizzazioni interessate

2.b) interagire con la Regione Marche al fine di stabilire ulteriori contatti con aziende presenti sul territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

_Richiesta agli uffici competenti dell'Ateneo, a cura del Presidente della Classe unificata, di sviluppare azioni volte ad aumentare il numero delle convenzioni stipulate con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini formativi da parte degli studenti del nostro Corso di studi.

_Individuazione, a cura del Consiglio delle Classi unificate, di un docente che provveda ad organizzare un incontro con referenti della Regione, al fine di incrementare i contatti del CdS con aziende presenti sul territorio.

Stato di avanzamento dell'azione:

_Il vice Presidente della Classe unificata, prof.ssa Bianca Sulpasso in data 10 febbraio 2015 ha richiesto alla dott.ssa Maria Pia Ballesi, Responsabile ad interim dell'Ufficio Stage e Placement dell'Ateneo, la collaborazione dell'ufficio da lei coordinato al fine di sviluppare azioni, concordate con le dott.sse Cristina Schiavone e Costanza Geddes da Filicaia (tutor accademiche Classe L-12) e Elena Di Giovanni (tutor accademica Classe LM-38), volte ad aumentare il numero delle convenzioni stipulate con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini formativi da parte degli studenti del nostro Corso di studi.

Inoltre, come attestato nel verbale del CU del 12 maggio 2015:

- su iniziativa della prof.ssa Raffaella Merlini, coordinatrice designata dall'Università, è stato definito il protocollo d'intesa fra l'Ateneo di Macerata e ASUR Marche - Area Vasta 3 per l'attuazione del progetto "Aiuto e imparo: la mediazione linguistico-culturale nei presidi ospedalieri". Il progetto, già operativo, persegue l'obiettivo generale di migliorare i servizi dedicati al supporto linguistico e culturale dell'utenza straniera dell'Area vasta 3, favorendo, nel contempo, la crescita professionale degli studenti dell'Università di Macerata. I destinatari dell'intervento saranno specificamente gli studenti delle Classi di laurea in Mediazione linguistica (L-12 e LM-38), mentre i beneficiari saranno gli utenti stranieri che accedono ai servizi sanitari. Risultano beneficiari indiretti il personale e le strutture sanitarie che ospiteranno i tirocinanti.

_Grazie anche all'interessamento della prof.ssa Elena Di Giovanni, è stato aperto un canale di collaborazione con la Prefettura di Macerata per lo svolgimento dei tirocini curriculari come mediatori linguistico - culturali.

_Non è avvenuta invece l'individuazione, a cura del Consiglio delle Classi unificate, di un docente che provveda ad organizzare un incontro con referenti della Regione, al fine di incrementare i contatti del CdS con aziende presenti sul territorio. Questo perché, come verbalizzato nel CU del 9 dicembre 2014 i corsi L-12 e Lm-38 sono già molto attivi e ben inseriti nel territorio, come dimostrano anche le rilevanti attività promosse recentemente, citate sopra.

OBIETTIVI DELL'ATENEO

Obiettivo 3: Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari.

Azioni: Revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei Dipartimenti, da somministrare a: Aziende, studenti e laureati.

Stato di avanzamento dell'azione: Ai fini della revisione, sono state raccolte osservazioni e proposte di miglioramento da parte dei corsi di studio.

Obiettivo 4: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari.

Azioni: Messa a regime del sistema informatizzato.

Stato di avanzamento dell'azione: E' in fase di attivazione da parte del CINECA il modulo stage e placement "TSP" con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti.

Obiettivo 5: Progettazione e avvio servizio di placement dedicato a studenti e laureati con disabilità.

Azioni:

- 5.a) monitoraggio delle carriere di laureati disabili UNIMC occupati;
- 5.b) monitoraggio e azioni di accompagnamento al lavoro dei laureandi e laureati disabili UNIMC in cerca di occupazione (bilancio di competenze, iscrizione piattaforma jobmetoo ecc.);
- 5.c) sportello di consulenza, individuale o in piccolo gruppo, finalizzata alla costruzione di piani di sviluppo professionale e di percorsi personali di inserimento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, screening delle soft skill, ecc., aperto a studenti, laureandi e laureati, su prenotazione;
- 5.d) seminari di orientamento al lavoro (della durata di 1 ora ognuno) rivolti a studenti, laureandi e laureati, con cadenza bisettimanale.

Stato di avanzamento dell'azione:

a) E' stato elaborato un questionario volto a monitorare le carriere e a individuare i bisogni connessi al mondo del lavoro degli studenti e laureati UNIMC iscritti a partire dall'anno accademico 2000/2001;

_ il questionario è stato testato inviandolo a esperti nel campo della disabilità;

_ è stato inviato a 314 contatti degli studenti e laureati UNIMC;

_ sono stati raccolti 58 questionari compilati;

_ l'elaborazione dati e la creazione del report è in corso.

b) e c) E' stato attivato uno sportello di consulenza individuale su prenotazione di cui hanno usufruito solo 2 studenti con disabilità.

d) All'interno dei Martedì del Placement sono stati realizzati i seguenti seminari relativi al tema "Disabilità e lavoro":

1) LAVORO E DISABILITÀ: UN BINOMIO POSSIBILE. OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO: 31 Marzo 2015 e 09 Giugno 2015;

2) IL RECRUITING ONLINE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ: 28 Aprile 2015 e 21 Luglio 2015;

3) DISABILITÀ E LAVORO: CONOSCERE LE NORME PER TUTELARE I PROPRI DIRITTI: 12 Maggio 2015.

- _ All'interno dell'evento Career Day è stato realizzato un workshop a cura della ditta Jobmetoo, in particolare del Presidente e fondatore Daniele Regolo dal tema: "Jobmetoo incontra i candidati: un dialogo per affrontare la criticità nell'inserimento delle persone nel mondo del lavoro"; in tale seminario si sono affrontate in particolare le problematiche dei ragazzi con disabilità
- _ All'interno del corso di formazione dei tutor specializzati del servizio di disabilità di Ateneo, è stato realizzato un video dal titolo "L'inclusione possibile sulla sordità", a cura di Consuelo Agnesi architetto con disabilità uditiva (ottobre 2015)
- _ All'interno del programma Erasmus plus, l'Ateneo maceratese, dal 7 al 11 settembre 2015, ha ospitato la responsabile del servizio disabilità dell'Università "Jaume I (Spagna,) Olga Carbò Badal. Ciò ha permesso un interessante scambio di informazioni sulle attività svolte dai due Atenei in materia di disabilità
- _ Infine si sta organizzando un convegno sulla disabilità che si svolgerà il prossimo 3 dicembre 2015, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che vedrà anche la collaborazione del Comune di Macerata.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati

I risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli in ambito nazionale per la stessa tipologia di Classe di laurea, evidenziano un dato molto positivo sul tasso di occupazione dei laureati del Corso, superiore rispetto al dato nazionale: 42% contro il 34%. In virtù di ciò i laureati tendono a preferire l'ingresso nel mondo del lavoro alla prosecuzione del percorso di studio. La percentuale relativa all'utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea è doppia rispetto a quella della Classe: 75% contro il 36%. Anche il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è superiore al dato nazionale.

Stage curricolari

Per quanto concerne l'attività di stage, le schede di valutazione dell'ente ospitante e dello studente, rilevate tramite piattaforma Survey e manualmente, mostrano un particolare apprezzamento per le capacità relazionali, la flessibilità e le abilità linguistiche degli studenti, come peraltro sottolineato dalla Commissione paritetica docenti-studenti nella riunione del 10 dicembre 2014.

Dai questionari raccolti si evince che l'esperienza di stage è stata soddisfacente per tutti i soggetti ospitanti; vengono, in particolare, apprezzate le capacità relazionali e la disponibilità ad essere flessibili; più che sufficiente risulta anche la valutazione delle abilità linguistiche. Si dimostrano meno brillanti ma sufficienti le valutazioni in merito alla capacità di prendere iniziativa e di gestire e organizzare il proprio lavoro. Tutti gli intervistati si ritengono soddisfatti dell'attività di stage, pur auspicandone una maggiore durata.

La preparazione del 96% degli studenti viene giudicata dagli enti ospitanti adeguata e anche l'impegno registrato nello svolgimento delle attività di stage è apprezzato nel 98% dei casi.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage extracurricolari

A partire da gennaio 2013 è stata introdotta un'indagine inerente agli stage extracurricolari con particolare riguardo alla preparazione dei laureati. I dati registrati sono molto positivi: Il 100% degli intervistati ritiene che

- l'aspetto più funzionale sia la competenza teorica
- la formazione degli stagisti sia del tutto soddisfacente e non suggerisce alcun approfondimento metodologico utile in ambiti lavorativi specifici

L'unica criticità riguarda la necessità di affiancare allo stagista un dipendente, che comporta dispendio di risorse da parte dell'ente o azienda ospitante.

Attività di Ateneo per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro

Quanto alle attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse sono gestite a livello centrale.

In particolare queste attività sono:

1) Front office:

_ vengono fornite informazioni sugli stage curriculari ed extracurriculari, sui servizi di placement, link utili, quotidiani e periodici. I contatti registrati allo sportello, sono stati circa n. 4.000 tra studenti, laureati e aziende. Inoltre sono pervenute circa n. 1.900 email di richiesta informazioni varie su stage@unimc.it e placement@unimc.it e circa n. 7.000 telefonate al back office (n. 3 operatori)

_ gli studenti part time che hanno supportato il servizio sono stati n. 7, mentre i tutor sono stati n. 2

2) Dati situazione occupazionale laureati: (Rapporto annuale ALMALAUREA):

_ Dall'indagine (anno 2014) sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati Unimc risulta che ad un anno dalla laurea il 51,3 % dei nostri ex studenti sono occupati (dati reperibili al seguente link <https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=TUTTI&ateneo=70013&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70013&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione](https://www2.almalaurea.it/cgi-))

_ L'Ateneo, in ottemperanza alla legge 183 del 4/11/10 (cosiddetto "Collegato lavoro") e successive modifiche, mette a disposizione i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi interessati ad essere visibili da potenziali datori di lavoro. Nell'a. a. 2014/2015 e in particolare dal 01/11/2014 al 31/10/2015, si sono registrate n. 57 aziende per visualizzare i CV dei laureati. Ogni azienda ha a disposizione 100 Cv da scaricare

3) Stage curriculari ed extracurriculari: Sono stati attivati n. 387 convenzioni con enti e aziende, n. 1173 stage curriculari e n. 15 stage extracurriculari. Per quanto riguarda il monitoraggio dei questionari in itinere e finali degli stage extracurriculari è in corso l'elaborazione dei dati.

4) Progetto FIXO: (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Negli ultimi mesi del 2014 si è provveduto a rendicontare le attività svolte dall'Ateneo relative al progetto FlxO "azione III - placement e Università". Nel mese di giugno ci sono stati i primi contatti con Italia Lavoro per la realizzazione del prossimo progetto FlxO "FlxO YEI", che si svilupperà nel biennio 2015/16 e che si compone di due parti:

_ Parte A): ha per obiettivo il consolidamento dei servizi placement attraverso l'assistenza tecnica da parte di Italia Lavoro

_ Parte B): è l'azione che mira al target dei giovani Neet laureati per la realizzazione diretta delle attività di accesso alla Garanzia Giovani, di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro e di avvio a tirocini di Neet laureati, in linea con le azioni che la Regione sta implementando.

5) Sito web: Si provvede ad un aggiornamento continuo del sito, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte di stage e lavoro: offerte di lavoro circa n. 50 e offerte di stage circa n. 80. Risultano circa n. 2.200.000 accessi al sito.

6) Career Day (in collaborazione con l'Università di Camerino):

a) Attività svolte dopo l'evento effettuato a ottobre 2014:

_ E' stato elaborato un questionario customer satisfaction e fatto compilare dai partecipanti (studenti/laureati e ditte) al Career Day 2014. Dalla lettura e dall'analisi dei dati raccolti, emerge che le due giornate del Career Day sono state valutate in maniera positiva sia per i contatti diretti con le aziende ai fini

di un possibile inserimento lavorativo e sia per le attività informative (workshop) e tavole rotonde, in quanto è stata evidenziata la necessità di spazi in cui trattare tematiche specifiche e attuali connesse al mondo del lavoro, per aiutare i giovani a comprendere più da vicino le trasformazioni del mercato del lavoro.

_ Inoltre, attraverso il software di analisi Survey Monkey è stato sottoposto un questionario ai partecipanti del Career Day 2012 e 2013 per effettuare un follow-up, a distanza rispettivamente di due anni e un anno, con lo scopo di rilevare l'utilità dell'evento dal punto di vista della preparazione e dell'avvicinamento al mondo del lavoro. Sia i dati relativi al follow-up del Career Day 2012 che quelli del follow-up del Career Day 2013 confermano l'utilità dell'evento come modo per preparare i laureati ad entrare nel mondo del lavoro. In particolare, essi hanno sottolineato come, attraverso questo evento, hanno la possibilità di conoscere e fare rete con le Aziende/Enti del territorio e di acquisire, attraverso i diversi seminari proposti, informazioni utili per prepararsi al primo contatto con le aziende, imparando ad esempio a redigere un curriculum vitae o a sostenere un colloquio di lavoro in Italia e all'estero. In particolare, nell'intento di continuare a promuovere il collegamento diretto tra Università e mondo del lavoro, rafforzando così il placement universitario, l'Università di Macerata e quella di Camerino sono attente ogni anno a confrontare le esigenze e le capacità di imprese, laureati e laureandi.

b) Attività svolte per l'evento effettuato a ottobre 2015:

_ prima dell'evento, nel mese di ottobre 2015 sono stati organizzati dei seminari di preparazione al Career Day sia di gruppo che individuali; hanno partecipato 32 studenti/laureati e sono state effettuate n. 18 consulenze individuali

_ si è utilizzata per la prima volta una piattaforma dove sia le aziende che gli studenti e laureati dovevano registrarsi allegando il proprio cv. Questo ha permesso, attraverso un programma guidato, un pre-contatto on line diretto tra ditta e laureato con la possibilità di stabilire on line un appuntamento durante il Career Day

_ anche in base alla lettura dei questionari dei ragazzi partecipanti all'evento dell'anno precedente, si è dato più spazio alle aziende: sono stati previsti n. 8 laboratori gestiti direttamente da n. 8 ditte

_ con la collaborazione della Provincia, è stato realizzato anche il settore internazionale

_ ogni anno il numero delle aziende che partecipa aumenta (quest'anno n. 49) probabilmente per il consolidamento dell'evento essendo organizzato ormai da diversi anni nello stesso contesto ed in collaborazione con l'Università degli studi di Camerino

_ si è provveduto a far compilare un questionario di customer satisfaction sia alle aziende che ai ragazzi partecipanti.

_ si è conclusa l'elaborazione dei dati relativi i questionari compilati da n. 31 ditte/enti con il seguente risultato:

a) Elevato grado di soddisfazione delle aziende nei confronti della qualità dell'evento

b) Importanza di una solida e funzionale partnership con il mondo accademico per l'inserimento dei laureati nella realtà lavorativa

c) Un elemento di criticità (fatto presente da n. 16 ditte su n. 31), potrebbe essere ricondotto all'area del profilo dei partecipanti non completamente corrispondente alle richieste del mercato del lavoro attuale, pur tuttavia apprezzando la partecipazione attiva e la motivazione dei candidati all'incontro e al colloquio di lavoro diretto; tutto ciò è stato preso come stimolo di potenziamento delle conoscenze e competenze maggiormente richieste dalle aziende in un quadro di riferimento sempre più mirato e orientato ad una formazione accademica che trovi il suo naturale continuum nell'attività lavorativa attuale

d) Per quanto riguarda le azioni di perfezionamento dell'evento, i dati sembrano suggerire di potenziare diverse attività previste, allargando il bacino delle aziende provenienti anche da altre Regioni, creando maggiori spazi informativi e di confronto tra giovani e esperti di diverse categorie professionali e potenziando le attività di preparazione al Career Day durante l'anno all'interno dell'Ateneo e dei Dipartimenti, come già iniziato a sperimentare attraverso "i martedì del placement", ovvero seminari e consulenze

personalizzate in preparazione del mondo del lavoro.

_ L'elaborazione dei questionari compilati dai ragazzi è in corso.

7) "I Martedì del Placement" sono appuntamenti rivolti a tutti/e gli studenti e le studentesse, i laureati e le laureate, che vogliono prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace. All'interno di questo ciclo un'attenzione particolare è dedicata al placement degli/delle studenti/esse e laureati/e con disabilità.

I partecipanti sono stati n. 207.

8) Servizio di "preselezione" richiesto da aziende; nell'anno in corso sono stati circa n. 40.

9) Orientamento al lavoro per laureati disabili, tale servizio gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Jobmetoo" di Milano. Quest'anno tale collaborazione è stata facilitata dalla presenza di una psicologa, vincitrice di una borsa EUREKA, che ha come obiettivo l'inserimento dei laureati disabili nel mondo del lavoro.

10) Consulenza orientativa individuale, il servizio, effettuato da un psicologa, ha lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'a. a. 2014/15 sono state effettuate n. 9 consulenze.

11) Alternanza scuola-lavoro: Tale attività è svolta in collaborazione con le scuole superiori del territorio e le strutture interne dell'Ateneo che accolgono gli studenti. Nell'a. a. 2014/15 gli studenti delle s.s.s. inseriti nell'Ateneo sono stati n. 27.

PUNTI DI FORZA

- Le attività di tirocinio appaiono numerose e adeguate, capaci di dare risposta alle diverse richieste dei laureati in termini di offerta, orientamento e formazione
- Tasso di occupazione superiore alla media nazionale dei laureati della Classe L-12
- Numero di occupati che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea superiore alla media nazionale dei laureati della Classe L-12

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

OBIETTIVI DEL CDS

Obiettivo 1: Valutare la possibilità di un ulteriore aumento dell'impegno orario assegnato all'attività di stage.

Azione da intraprendere:

Valutare la possibilità concreta dell'aumento dell'impegno orario assegnato all'attività di stage, tenendo conto tuttavia che gli attuali indicatori sono molto positivi e che il carico di lavoro è per tutti già piuttosto elevato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Decidere in sede di Consiglio di Classe, in particolare nell'ambito della modifica dell'Ordinamento di Corso

di laurea, riguardo alla possibilità e opportunità di aumentare l'impegno orario assegnato all'attività di stage.

OBIETTIVI DELL'ATENEO

Obiettivo 2: Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari.

Azioni da intraprendere:

Viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento attraverso la revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei Dipartimenti, da somministrare ad aziende, studenti e laureati.

Seguirà poi il monitoraggio quantitativo e qualitativo dei risultati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'ADOSS, sulla base delle proposte dei CdS, revisionerà i questionari che saranno resi disponibili nella nuova versione per l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2015/16.

Obiettivo 3: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari.

Azioni da intraprendere:

Viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento, attraverso l'adozione da parte dell'Ateneo del modulo stage e placement TSP con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti.

Contemporaneamente, sulla base dell'individuazione delle fasi procedurali e del flusso documentale del processo stage, si procederà ad integrare l'adozione del modulo TSP all'interno di una più generale revisione del processo stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Attività da svolgere in sinergia con il CINECA che fornisce il modulo TSP.